

CRONACHE DELLO SPORT

Disputati ieri gli ottavi di finale della Coppa Italia

Torino, Inter, Bologna e Milan vincono

Soltanto il Milan, detentore del trofeo, ha corso un grosso rischio a Varese - I rossoneri, dopo aver chiuso sull'1 a 1 i tempi supplementari, sono riusciti ad imporsi con i calci di rigore. Più facili successi delle altre squadre - Ai prossimi incontri parteciperanno anche Bari, Catanzaro, Pisa e Reggina - Per questo turno ci sarà un sorteggio unico tra formazioni di serie A e B

Il giovane Agropoli trascinatore della squadra torinese I granata con un goal di Puja sconfiggono il Napoli per 1-0

Il maltempo ha sferrato una vigorosa offensiva contro questa gara di Coppa Italia. In parte è riuscito nei suoi intenti. Ha impedito al pubblico di accorrere numeroso allo stadio. Ma non è riuscito a frenare l'impeto e lo slancio delle due squadre. Sia l'una sia l'altra si sono prodigate senza risparmio ed hanno dato luogo ad una partita vivace, forte ed anche duramente combattuta. E la soddisfazione propria non è mancata a coloro che hanno avuto il coraggio di sfidare la pioggia.

Questo, che aveva preso a cadere fin dalla sera della vigilia, e che durante tutto il primo tempo ha imperversato spietatamente sul campo, non cessa praticamente mai di cadere. Per fortuna, lo stadio torinese è provvisto di

rito principale del granata, bisogna ripetere. Essi sono partiti all'attacco subito sul calcio d'inizio, e non hanno tardato a sfiorare il successo. In due occasioni consecutive, l'ala sinistra Facchin è arrivata con un attimo di ritardo su due traversari bassi provenienti dalla destra, e Comin, sempre sorvegliatissimo, è anche tartassato da Panzanato e compagni, ha visto le sue irruenti incursioni mancare l'obiettivo di poco.

Da parte sua il Napoli quando ha potuto liberarsi dalla stretta in cui era tenuto, si è fatto largo con offensive a largo raggio, senza riuscire però mai ad essere pericoloso. Ad un dato punto, il gioco è ripreso con una viva lotta a metà campo, senza che, né di qua né di là situazioni veramente pericolose per i due portieri potessero verificarsi.

La superiorità tecnica complessiva rimaneva però sempre nelle mani del Torino. Era un piacere vederla giocare come giocava, questa squadra torinese. Era gioco bello, vivace, interessante, basato sulla concordia e sull'inflessa, il suo.

**Per Nestor Comin
inimproveri di Fabbri
ed elogi di Sivori**

Il D. J. Omar Sivori desiderava molto scendere in campo al «Comunale» nel Napoli ieri contro il Torino. Aveva sottoposto il ginocchio al nastro ad erigliche cure, ma ancora una volta la rima di lui ha consigliato di rimandare ad altra occasione il suo debutt stagionale.

Les juventini ieri ha seguito dalla tribuna caduta ha potuto filtrare, senza soffermarsi sulla superficie. Il terreno di gioco, senza diventare effettivamente impraticabile, si è limitato a convertirsi in difficile, scivoloso.

Malgrado queste condizioni dell'ambiente, ambe le squadre, come già accennato, si sono gettate nella lotta come se il sole avesse dardeggiato sul campo. Il Torino aveva lasciato ancora a riposo il difensore Trebbi, e lo aveva sostituito con Bolchi, come già a Bergamo. Inoltre, al posto dell'infortunato Carelli, aveva preferito allineare come ala destra Corni, invece di Baisi. Da parte sua, il Napoli non aveva apportato modificazioni alla formazione preannunciata.

Bisogna dire subito che la preferenza data ad Agropoli come uomo di centrocampo, è stata una mossa felice. Questo altante, riprovazione è stato, col suo dispendio di energie, una delle principali ragioni del successo riportato dai granata. Più che delle ottime doti fisiche che possiede, egli ha approfittato della sua mobilità. Nel lungo periodo del secondo tempo, nel quale la sua squadra ha dato l'impressione di resistere dello sforzo sostenuto, Agropoli ha reso conto di esemplare tenacia, ed ha contribuito decisamente a far sì che l'undici suo si rimettesse in carreggiata ed andasse in vantaggio. Agropoli e Moschino sono stati, in una compagine che ha confermato la sua buona vena e l'ottimo momento che attraversa, i due elementi più in vista di tutta la giornata.

Ma, del Torino diremo particolareggiatamente in seguito. Malgrado tutte le avversità che ha incontrato, la partita è stata bella ed interessante. Il primo tempo è stato il migliore dei due. Per me-

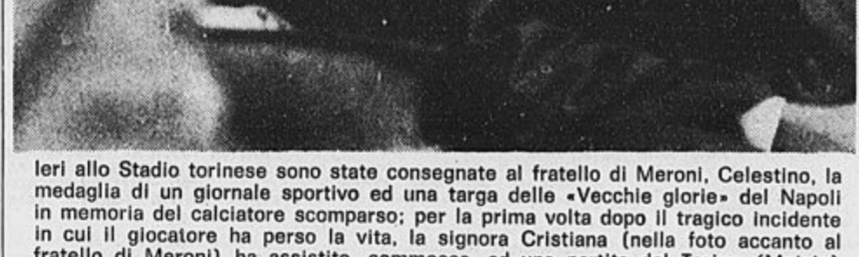
L'emozionante successo del Milan a Varese: 6-4

Le squadre terminano i tempi supplementari in parità (1-1) - Rivera segna 5 dei 6 rigori - Anastasi ne realizza due, sbaglia il terzo e lascia piangendo il campo - Lo sostituisce il portiere Da Pozzo che ottiene soltanto un goal

Varese, 8 novembre. Il Milan ha superato il secondo turno della Coppa Italia imponendosi a Varese per 6-4. Un successo colto con un pizzico di fortuna e grazie al calcio di rigore. Le due squadre, infatti, avevano concluso anche i tempi supplementari in parità (1-1), dopo che Rivera aveva portato in vantaggio i rossoneri al 37' del primo tempo e Tamborini era riuscito a riportare in equilibrio le sorti della gara realizzando al 44' della ripresa.

La compagine di Rocco De Vito, infatti, ha segnato cinque dei sei «penalties» concessi dal regolamento. Anastasi, invece, ne ha tirati tre, sbagliando l'ultimo. Si allora ritirato piangendo dal campo ed è stato sostituito dal portiere Da Pozzo. Questi, però, non ha avuto fortuna nell'imprevedibile ruolo di attaccante e goleador: tre tiri, una sola rete. Quindi, per tirare le somme, cinque rigori a favore del Milan e tre per il Varese, con il punteggio finale di 6-4.

L'incontro non è stato bello, né poteva esser diversamente: il terreno dello stadio era ridotto ad un seccheto, fango dappertutto, con i giocatori impegnati a tenersi in piedi piuttosto che ad abbandonarsi a virtuosismi personali o a manovre ben organizzate. In questo ambiente, il Varese si è de-streggiato meglio del Milan: i suoi atleti si sono battuti con vigore e accanimento, mentre i rossoneri, dopo qualche timido tentativo, sono scomparsi dalla lotta, cercando solo di difendere la rete ottenuta da Rivera con un tiro piuttosto fortunoso.



Per la prima volta la compagna del calciatore scomparso ha assistito ad un incontro dei granata - Una medaglia e una targa in ricordo dell'attaccante

Cristiana e il fratello di Gigi Meroni spettatori commossi alla gara del Torino

Per la prima volta la compagna del calciatore scomparso ha assistito ad un incontro dei granata - Una medaglia e una targa in ricordo dell'attaccante

Ieri allo stadio torinese sono state consegnate al fratello di Meroni, Celestino, la medaglia di un giornale sportivo ed una targa dello «Vecchio giornale» del Napoli in memoria del calciatore scomparso; per la prima volta dopo il tragico incidente in cui il giocatore ha perso la vita, la signora Cristiana (nella foto accanto al fratello di Meroni) ha assistito, commossa, ad una partita del Torino (Moisio)

Il tedesco migliore in campo Haller decide (2-1) Bologna - Fiorentina

Un goal per parte, su rigore, nel primo tempo - All'inizio della ripresa l'attaccante rossoblu risolve l'incontro

Bologna, 8 novembre. Il Bologna ha riscattato la sconfitta subita ad opera della Fiorentina due domeniche fa in campionato, battendo per 2-1 i viola toscani, oggi allo stadio comunale, nel secondo turno della Coppa Italia. Le condizioni del campo, pesantissimo per la pioggia, hanno impedito il bel gioco, troncando sul nascere ogni tentativo di azione manovrata. La partita si è però mantenuta egualmente interessante e su un piano tattico assai elevato.

Il tedesco Haller è apparso il mattatore della giornata: un giocatore che, pienamente a suo agio sul terreno fangoso, è stato capace di scostare pressoché da solo tutta la struttura della squadra bolognese, con le sue frequenti proiezioni all'attacco, con le sue irresistibili puntate per-

Bigon dal Napoli alla Spal in comproprietà (70 milioni)

Milano, 8 novembre. Bigon è stato ceduto dal Napoli in comproprietà alla Spal per 70 milioni. Questa è la notizia più importante della giornata dei trasferimenti di novembre. Carrera, in comproprietà fra Potenza e Juventus, è stato ceduto definitivamente per 70 milioni a Foggia.

La Salernitana pagherà tutti i «debiti» a rate?

Salerno, 8 novembre. Alla Salernitana è pervenuta una lettera raccomandata con la quale la Lega semiprofessionistica di calcio ingiunge alla società granata di consegnare la somma di tre milioni di lire all'arbitro prima dell'inizio di ogni gara casalinga a partire da domenica prossima, giornata nella quale è in programma l'incontro Salernitana-L'Aquila.

«Tale ingiunzione — prosegue la lettera — si rende necessaria per debiti contratti dalla società con l'ente federale; nel caso che i dirigenti granata non dovessero ottemperare a questa disposizione, l'arbitro sarà costretto a non fare scendere le squadre in campo».

La lettera ha colto di sorpresa i responsabili della squadra, i quali non si aspettavano un provvedimento così drastico. Il presidente della Salernitana dott. Tedesco ha infatti dichiarato ai giornalisti: «Se non riusciremo in qualche modo ad impedire l'azione della Lega, la Salernitana sarà costretta a dare forfait per la gara di domenica prossima contro l'Aquila».

Negli ambienti sportivi, comunque, si nutre molta fiducia nell'intervento del sindaco Menna, il quale venerdì avrà un colloquio telefonico con il presidente della Lega semiprofessionistica, cav. Cestari. Menna, già nei giorni scorsi, ha avuto a Gallarate un incontro con il massimo esponente dell'ente federale.

Le gare di Coppa Italia Risultati e situazione

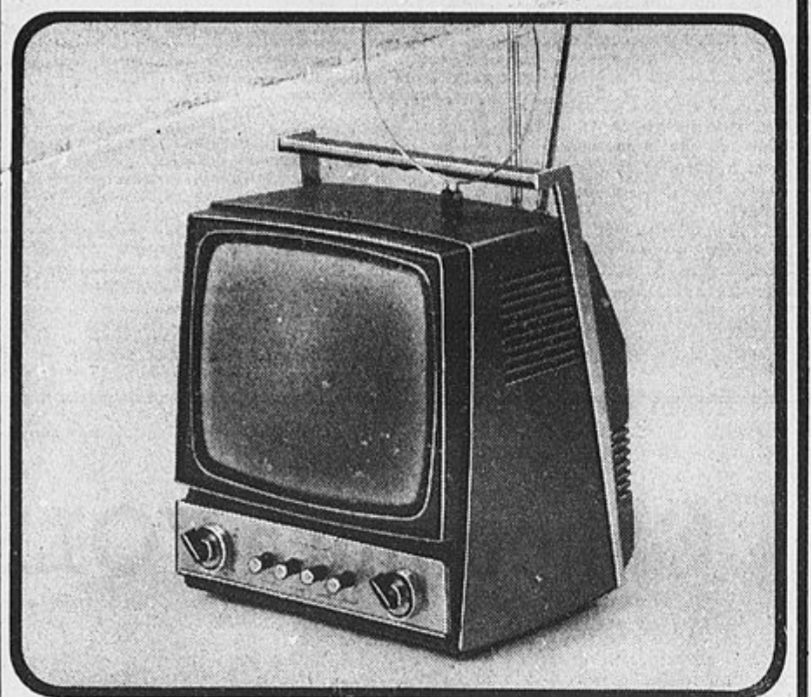
Risultati delle partite di ieri per gli ottavi di finale — fra squadre di serie A — della Coppa Italia di calcio: A Milano: Internazionale-Atalanta 4-1. A Bologna: Bologna-Fiorentina 2-1. A Varese: Milan-Varese 6-4 (dopo i calci di rigore). A Torino: Torino-Napoli 1-0.

Le partite dei quarti di finale — andata e ritorno — saranno giocate probabilmente il 22 novembre e il 7 dicembre (le date non sono definitive). Non vi sarà più separazione tra la A e la B, ma le squadre saranno sorteggiate tutte insieme.

Le giovani della Juventus sono stati sconfitti ieri al campo di Montebelluna in un incontro valevole per il campionato di Serie C.

Pietrangeli ha battuto Santoro (6-3, 10-8) nel corso dell'incontro di tennis fra la Canonica Olona e la squadra di Madrid, svoltosi ieri a Milano. Muligan ha invece perso con l'iberico Orantes (1-6, 7-9).

Facile da rubare.



E' il suo unico difetto, lo riconosciamo. Troppo leggero, troppo compatto, troppo facile da trasportare. Se lo dimenticate in barca o nell'auto aperta diventa una tentazione: difficile resistervi. Se vi rubano il portatile Minerva non dite che non vi avevamo avvertito.

TELEVISORI
MINERVA